MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL RUP

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che con Decreto Direttoriale prot. n. 576 del 29.07.2025 , adottato in conformità all'art. 17, co. 2 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione ha affidato alla AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, un intervento di tinteggiatura delle stanze nn. 206 e 207 poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56 CIG B7D090602F, per un importo di € 2.889,99 (euro duemilaottocentoottantanove/99) oltre iva di legge, accettando il preventivo formulato da tale società, acquisito al prot. n. 3471 del 25/07/2025, in riscontro alla richiesta prot. n. 3421 del 22.07.2025;

DATO ATTO che con tale decreto lo scrivente Dott. Andrea Tardiola, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e l'Amministrazione si è riservata la facoltà di cui all'art. 120, co. 9 di aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza del quinto;

VISTA la conseguente lettera-contratto prot. n. 3526 del 30.07.2025, trasmessa alla predetta società con nota prot. n. 3527 del 30/07/2025 e restituita controfirmata dalla AVC srl in data 01.08.2025 ed acquisita al prot. n. 3574;

VISTO il D.D. prot. n. 592 del 05/08/2025 di approvazione e di impegno del suddetto contratto, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 188 in data 12/08/2025, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011;

CONSIDERATO che con comunicazione del 10/09/2025, il Centro di costo del Gabinetto ha rappresentato che, a fronte dell'esigenza di rimuovere l'armadiatura presente presso la stanza n. 203 al secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56, per assicurare un adeguato spazio a quattro postazioni di lavoro, risulta necessario ritinteggiare anche la parete dietro l'armadiatura da rimuovere nonché installare le necessarie canaline passacavi;

CONSIDERATO che con mail del 12/09/2025 l'Ufficio competente trasmetteva il computo metrico-estimativo relativo a tale intervento pari ad € 575,00, di cui euro 114,13 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che l'importo per tale intervento, stimato in € 575,00, di cui euro 114,13 quali costi della sicurezza nel computo metrico-estimativo, rientra nel c.d. quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che tale importo deve essere decurtato dell'1% corrispondente alla percentuale di ribasso offerta dall'appaltatore AVC srl nel preventivo prot. n. 3471 del 25/07/2025, così per un importo pari ad € 570,40;

RILEVATO che, con nota prot. n. 3893 del 15/09/2025, lo scrivente, in qualità di RUP, ha comunicato alla AVC srl, la necessità di estendere il contratto prot. n. 3574 del 1.08.2025 trasmettendo il suddetto computo metrico-estimativo recante le ulteriori prestazioni da eseguire, per un importo pari ad € 570,40, già decurtato del ribasso dell'1% offerto nel preventivo prot. n. 3471 del 25/07/2025;

DATO ATTO che con comunicazione, acquisita al prot. n. 3993 del 23/09/2025, la AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, ha confermato la propria disponibilità all'esecuzione delle prestazioni aggiuntive per l'importo di euro € € 570,40, ed a sottoscrivere il conseguente atto di sottomissione;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 120, co. 9 del D.lgs. 36/2023 a mente del quale "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

RITENUTO che occorre modificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. 36/2023 il contratto prot. n. 3574 del 1.08.2025, imponendo all'appaltatore, AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006

con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, di eseguire gli ulteriori interventi di manutenzione indicati nel computo-metrico estimativo allegato alla comunicazione prot. n. 3893 del 15/09/2025 alle stesse condizioni contrattuali, così per l'importo di euro € 570,40, Iva esclusa, mediante sottoscrizione di apposito atto di sottomissione;

DECRETA

- di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'estensione del contratto prot. n. prot. n. 3574 del 1.08.2025 con la società AVC SRl, c.f. e p.iva n. 12505231006 con sede in Roma, a Piazza Cola di Rienzo n. 92, mediante atto di sottomissione avente ad oggetto l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria di cui al computo metrico-estimativo qui allegato per l'importo di euro 570,40, Iva esclusa - CIG: B7D090602F;
- di dare atto che la spesa necessaria per finanziare l'estensione contrattuale in argomento verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che l'efficacia dell'atto di sottomissione è subordinata all'approvazione da parte della stazione appaltante.

IL RUP
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*